

Consumers' iniziative

Nuove tappe di "SOTTOILCOSTO: un Percorso da ConsumAttori"



Continuano gli appuntamenti con la mostra interattiva per sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità e della responsabilità sociale di consumo.

Il percorso fa tappa dal 7 al 19 ottobre ad Afragola (NA) presso l'Istituto superiore "Sandro Pertini" e dal 14 al 27 ottobre a Torino presso l'Istituto professionale "Albe Steiner".

L'iniziativa, che coinvolge 16 città di 16 regioni italiane, rientra tra le attività previste per il progetto "We Like, We Share, We Change, Percorsi di Educazione e Informazione al Consumo" realizzato da Movimento Consumatori e Cies Onlus.

Il percorso interattivo nelle scuole rappresenta la prima delle tre attività del progetto e vuole stimolare negli studenti, attraverso un'esperienza immersiva e molto realistica, l'attenzione al consumo responsabile e una maggiore consapevolezza sui processi di produzione/consumo/smaltimento.

Composto da scenografie e situazioni teatrali, il percorso è stato progettato come un gioco di ruolo: gli studenti, guidati da dieci attori/animatori, avranno la possibilità di sperimentare la propria condizione di cittadino/consumatore e, passando attraverso tutte le attività produttive, potranno toccare con mano le origini dei prodotti e gli aspetti negativi legati alla loro produzione, allo scopo di favorire lo sviluppo di un atteggiamento critico e responsabile sui propri consumi.

Ulteriori informazioni sul progetto sono pubblicate sul sito Internet www.movimentoconsumatori.it. Siamo anche su Instagram: [@welikesharechange](https://www.instagram.com/welikesharechange) e Facebook: www.facebook.com/MovimentoConsumatori - www.facebook.com/cies.onlus.

We Like, We Share, We Change è un progetto di rilevanza nazionale, cofinanziato dal Ministero delle Politiche Sociali (art. 72 Dl 117/2017 - Anno 2017).

FOCUS FAIRTRADE

Le settimane del commercio equo Fairtrade a sostegno degli agricoltori

Sono le cinque del mattino e Génèviève Yapipko è già sveglia. Spazza il cortile di casa, prepara la colazione per la sua famiglia, poi prende un machete e va nel campo, dove i frutti del cacao stanno maturando sugli alberi in attesa della prossima raccolta. "Qui se non sei coraggiosa - spiega - non puoi possedere una tua azienda agricola".

Sono un milione e 600 mila gli agricoltori Fairtrade, il Marchio internazionale di certificazione del commercio equo, che quotidianamente si impegnano nel coltivare la terra per produrre le materie prime di ciò che acquistiamo facendo la spesa.

E dall'11 al 27 ottobre, anche quest'anno, sarà più conveniente sostenere i contadini in America Latina, Africa e Asia attraverso la scelta dei prodotti del commercio equo e solidale certificati. Caffè, banane, zucchero, cacao e molti altri prodotti equi, frutto del rispetto dei diritti dei lavoratori nei Paesi in via di sviluppo e dell'ambiente, saranno protagonisti di degustazioni e attività di sensibilizzazione dei volontari, in centinaia di supermercati e ipermercati di tutto il territorio nazionale grazie alla campagna "Settimane Fairtrade".

I contadini e i lavoratori, dunque, grazie a Fairtrade ricevono un prezzo minimo che copre i costi medi di una produzione sostenibile, il cosiddetto Prezzo minimo Fairtrade.

A questo si aggiunge il pagamento di un'ulteriore somma, il Premio Fairtrade, a sostegno di investimenti fatti in progetti di sviluppo democraticamente decisi dalle comunità.

Si tratta, ad esempio, di programmi sociali, sanitari, di salvaguardia dell'ambiente o di miglioramento della produzione.

Un sistema virtuoso che permette di garantire la sostenibilità della filiera all'origine. Una scelta sempre più condivisa.

Il trend italiano, infatti, sembra seguire quello di altri Paesi, come rivela un recente sondaggio, condotto in cinque Paesi europei, frutto della ricerca GlobeScan 2019: la maggior parte delle persone che fa acquisti ha familiarità con il marchio Fairtrade e ritiene che rifletta i propri valori personali.

I consumatori hanno fiducia nel marchio Fairtrade e lo associano strettamente all'approvvigionamento a prezzi equi, ad un reddito dignitoso e all'aiuto agli agricoltori per uscire dalla povertà.

Tutte caratteristiche fondamentali per creare fiducia. Info web: promo.fairtrade.it/cambialmondo.

